



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 17/01/2017
nr. 0000282

classifica I.6.4. Fasc. 59 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Luigi Crisponi
On. Michele Cossa
On. Attilio Dedoni
- Gruppo Riformatori Sardi-Liberaldemocratici

e p.c. > Ufficio di Presidenza

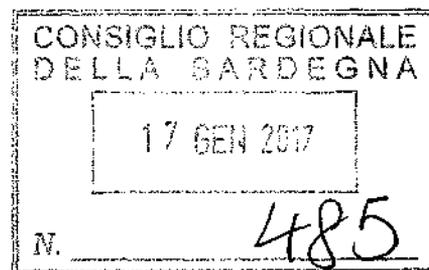
Oggetto: Interrogazione n.893/A sulla chiusura anticipata della campagna antincendi. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.88 del 13 gennaio 2017 inviata dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente.

Con i migliori saluti.

Il Vice Presidente

Raffaele Paci



S-1
28

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 13/01/2017
nr. 0000193
Classifica I.6.4.Fasc. 59 - 2012
01-00-00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

PSC



L'Assessore

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto dell'Ambiente
Prot. Uscita del 12/01/2017
nr. 0000088
Classifica XV
06-00-00



Cagliari, 11

Al Presidente della Giunta Regionale
On.le Francesco Pigliaru

7572 /
7350

Oggetto: INTERROGAZIONE 893- A CRISPONI-COSSA-DEDONI sulla chiusura anticipata della campagna antincendi

In relazione ai contenuti dell'interrogazione in oggetto, tenuto conto delle informazioni fornite dalla Direzione generale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale e della Protezione Civile, si rappresenta quanto segue.

Premettendo che l'anticipo della chiusura della campagna antincendi ha interessato solamente il cosiddetto periodo di elevato pericolo, si fa presente che è stato mantenuto l'assetto programmato dell'apparato di spegnimento.

Nello specifico, si precisa che in data 7 ottobre 2016 il Direttore generale della Protezione Civile, con propria determinazione ha provveduto ad anticipare, sull'intero territorio regionale, la fine del periodo in cui vige lo "stato di elevato pericolo di incendi boschivi", ai sensi dell'art. 3 delle vigenti prescrizioni regionali antincendi. La flotta aerea regionale ha mantenuto la propria operatività sino al 15 di ottobre così come è stato mantenuto, dal C.F.V.A. e dalle altre componenti dell'apparato antincendi, un assetto di mezzi e squadre AIB adeguatamente dimensionato per la stagione in corso.

In riferimento alle denunce di fonti sindacali per le disposizioni impartite per l'anticipato ritiro dei moduli antincendio, si chiarisce che in data 28 settembre 2016 la Direzione generale della protezione civile, ha invitato la Direzione Generale del CFVA e quella di Forestas a voler valutare in accordo l'opportunità di ridurre i presidi AIB. Nella stessa comunicazione si dava atto, constatate le condizioni meteorologiche della seconda quindicina del mese di settembre, di valutare altresì l'opportunità di anticipare il termine del periodo di elevato pericolo di incendio previsto dall'art. 3 delle prescrizioni regionali antincendio.

Si sottolinea che sono stati pienamente rispettati i termini previsti dalla campagna antincendio 2016 dal 1 giugno al 31 ottobre, considerando che esiste la possibilità di modificare tale periodo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

essendo disposto dallo stesso Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Infatti è stata garantita l'emissione quotidiana del "bollettino di pericolo incendi" sino al 31 ottobre, e sino a tale data è stato garantito altresì un presidio adeguato di lotta e avvistamento, accompagnato sempre dalla disponibilità della flotta aerea nazionale. Inoltre le sale operative del CFVA hanno supportato tutte le attività di avvistamento e spegnimento mediante i mezzi aerei regionali, sino al 15 ottobre, e con i mezzi a terra regionali anche dopo tale data. In tutti gli incendi verificatisi successivamente alla data dell'8 ottobre sono sempre intervenute sia le componenti regionali (CFVA, Forestas, Volontari, Barracelli) che quelle nazionali (V.V.F).

Si consideri che l'andamento climatico stagionale ha determinato in alcune aree una forte disidratazione della vegetazione che ha reso possibile il verificarsi di incendi in autunno inoltrato. Queste condizioni rendono possibile incendi anche in inverno.

L'Assessore

Donatella Spano